

COMUNE DI VILLA DEL CONTE

PROVINCIA DI PADOVA

REGOLAMENTO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL' ART. 93 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163.

Approvato con delibera di G.C. n. 76 del 22/06/2015

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il presente regolamento definisce i criteri e le modalità di ripartizione dei compensi disciplinati dall'art. 93, commi da 7-bis a 7-quater del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163.
2. Gli incentivi al personale di cui al presente regolamento hanno la finalità di incentivare il personale interno ad effettuare la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la direzione lavori ed il collaudo dell'opera, nonché l'attività del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) : quanto sopra in quanto la finalità dell'istituto è di favorire lo sviluppo delle professionalità interne e conseguire un risparmio di spesa per mancato affidamento all'esterno.
3. In attuazione della disposizione di cui al comma precedente, una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro - secondo la percentuale effettiva determinata in relazione all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare e comunque graduata secondo le previsioni di cui all'art. 3 - a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 93, co. 7, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163, è ripartita per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata ed assunti nel presente regolamento.
4. Per "importo posto a base di gara" di un'opera o di un lavoro s'intende l'importo posto a base d'asta come risultante dal quadro economico approvato dell'opera, con l'esclusione delle somme a disposizione, dell'I.V.A., degli imprevisti, delle varianti e delle altre spese tecniche.
5. Le attività che danno diritto alla percezione del compenso di cui al presente regolamento, ancorché svolte al di fuori del normale orario d'ufficio, non comportano il pagamento di compensi per prestazioni di lavoro straordinario.
6. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti incaricati, in quanto affidate a personale esterno all'amministrazione, costituiscono economie. Costituiscono altresì economie le quote di incentivo non distribuite al personale interno a seguito dell'applicazione di eventuali penalità.
7. I compensi di cui al presente regolamento non spettano per i lavori di manutenzione e/o effettuati in economia, in quanto rientranti nelle ordinarie attività d'ufficio.

ART. 2 - DESTINATARI DEI COMPENSI

1. Al fine di procedere alla redazione di ciascun elaborato progettuale e di pianificazione, è costituito un Gruppo di progettazione (G.P.) formato da personale dipendente tecnico ed amministrativo dell'Amministrazione comunale in possesso di capacità professionali ed operative specifiche.
2. Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, viene nominato un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione,

dell'affidamento e dell'esecuzione (RUP). La nomina del RUP avviene con provvedimento individuale e compete al Responsabile del Settore Tecnico, eccezion fatta per le ipotesi nelle quali l'Amministrazione intenda nominare come RUP il capo settore medesimo : in questi casi provvederà il Sindaco o suo delegato.

3. Il RUP individua con apposito provvedimento i componenti del G.P., dandone notizia al Sindaco ed all'Assessore competente.

4. Il provvedimento che individua i componenti del gruppo deve, altresì, indicare:

- l'opera o il lavoro da progettare ed il relativo programma di finanziamento;
- l'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera o del lavoro da realizzare e la somma, non superiore al 2% del medesimo importo, determinata ai sensi dell'art. 3 in funzione del grado di complessità e della ripetitività del progetto;
- il termine entro il quale devono essere consegnati tutti gli elaborati;
- i nominativi e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il G.P.;
- l'individuazione delle aliquote da destinare ai singoli componenti del G.P.;
- la misura della penale da applicare per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, fatte salve eventuali proroghe derivanti da cause non imputabili ai componenti del gruppo di progettazione e/o pianificazione.

5. L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avuto riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesti dal singolo intervento, e di norma tenuto conto del personale tecnico del Comune di Villa del Conte, secondo un criterio di rotazione e di continuità sino a completamento dell'opera o dei lavori.

6. In caso di mancato rispetto dei termini, senza adeguata giustificazione, si applica una penale riducendo la quota del fondo spettante dello 0,1% per ogni giorno di ritardo; qualora il ritardo superi i sessanta giorni senza giustificati motivi, l'incarico si intende revocato.

7. In caso di incremento dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso offerto, si applica una penale nei confronti del progettista nella stessa percentuale dell'incremento dei costi.

ART. 3 - COMPENSI PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE: CRITERI DI RIPARTIZIONE E SOGGETTI AVENTI DIRITTO

1. Il Fondo viene stabilito nelle seguenti percentuali effettive dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro, in relazione all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare come segue :

- 2,0% per progetti aventi importo a base di gara fino ad € 1.000.000
- 1,7% per gli importi superiori
- 1,5% per i progetti di illuminazione pubblica e asfaltature.

2. Una percentuale pari all'80% del Fondo come sopra determinato è ripartita, secondo le percentuali calcolate sulla base della entità e della complessità della prestazione fornita e del grado di responsabilità connesso alla stessa, tra le seguenti figure professionali :

Responsabile unico procedimento (nota 1)		15,00%
Incaricati redazione progetto (nota 2)	progetto preliminare	10%
	progetto definitivo	15%
	progetto esecutivo	30,00%
Redattore Piano di Sicurezza		5%
Direttore dei lavori		20%
collaudatore		5%

(1) : 10% nel caso in cui la progettazione del lavoro o dell'opera sia affidata ad un tecnico esterno.

(2) : Suddivisione all'interno della percentuale riservata alle singole progettazioni per i collaboratori tecnici ed amministrativi : 15% al disegnatore se diverso da chi firma il progetto, 15% a chi esegue i calcoli se diverso da chi firma , 15% al personale amministrativo che ha curato la redazione della parte giuridica dei capitolati se diverso da chi firma il progetto, 5% a chi ha dato supporto tecnico e amministrativo alla progettazione se diverso da chi firma il progetto.

3. Ove vengano nominati collaboratori del RUP, del Direttore Lavori, del redattore del Piano di Sicurezza e del collaudatore, agli stessi compete una quota del corrispondente incentivo fino ad un massimo del 40%.

ART. 4 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

1. Per ogni singola opera le liquidazioni sono disposte dal Responsabile Settore Tecnico con propria determinazione : la proposta di liquidazione perviene al suddetto funzionario dal RUP, che provvederà altresì a certificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati ed ad effettuare analiticamente i calcoli per il riparto.

2. La liquidazione può essere disposta a saldo a conclusione di ogni singolo adempimento.

3. In caso di ritardi o inadempienze imputabili ai soggetti facenti parte del gruppo, il RUP tenuto conto della difficoltà dell'iter progettuale, ha l'obbligo di procedere al calcolo della riduzione del compenso in proporzione all'entità dell'inadempimento, da sottoporre all'approvazione del Funzionario Incaricato della liquidazione.

ART. 5 – TERMINI PER LE PRESTAZIONI

1. Nel provvedimento di affidamento degli incarichi sono previsti i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni : in mancanza si applica la tabella sottostante.

2. Eventuali proroghe devono essere esaustivamente motivate : in ogni caso non potranno mai eccedere il doppio di giorni rispetto a quelli inizialmente assegnati/previsti.

Tempi di esecuzione dei livelli di progettazione (espressi in giorni)

	Prog. Preliminare	Prog. Definitivo	Prog. esecutivo
Lavori di nuova costruzione	30	45	45
Lavori di recupero del patrimonio edilizio esistente	30	60	60
Lavori stradali ed assimilati	30	45	30
Opere di urbanizzazione	30	45	30
Reti tecnologiche nel centro abitato	45	45	45
Altri lavori pubblici	45	45	45

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE DAL PAGAMENTO DEL COMPENSO INCENTIVANTE

1. Non hanno diritto a percepire il "compenso incentivante":

- a) il Responsabile Unico del Procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza;
- b) i dipendenti incaricati della progettazione nel caso di varianti in corso d'opera originate da errori od omissioni del progetto esecutivo di cui all'art. 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 163/2006, fatto sempre salvo il diritto del Comune di rivalersi;
- c) i dipendenti incaricati della progettazione di opere o lavori pubblici o di atti di pianificazione, quando il ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superi di oltre la metà il termine assegnato, senza giustificati motivi;
- d) i dipendenti incaricati della Direzione dei Lavori o del collaudo che violino gli obblighi posti a carico dalla legge o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza.

2. L'accertamento della sussistenza di una delle ipotesi di cui al comma 1 è di competenza del soggetto che ha affidato il relativo incarico.

3. Nel caso in cui ricorra una delle ipotesi di cui al comma 1, il "Comune" ha diritto di ripetere quanto eventualmente già corrisposto.

ART. 7 – DESTINAZIONE DEL 20% DEL FONDO NON SOGGETTO AL RIPARTO

1. La Giunta Comunale con propria deliberazione provvede a stabilire la destinazione della rimanente quota del 20% del Fondo per la progettazione e l'innovazione.

2. Tali somme possono essere destinate all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ovvero per l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. Le relative risorse possono essere sommate annualmente o anche per progetti pluriennali.

ART. 8 – VARIE

1. I progetti elaborati dall'ufficio tecnico comunale restano di proprietà piena ed esclusiva del Comune di Villa del Conte, il quale potrà farvi apporre tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

2. I compensi di cui al presente regolamento confluiscono, rispettivamente, nelle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Il presente regolamento entra in vigore al momento della sua pubblicazione nell'Albo Pretorio comunale.